

## SPAZIO GIOVANI

Uno sportello di ascolto per i ragazzi del “Leonardo da Vinci”

Anno scolastico 2016/2017

**Dr.ssa Maria Coelli, psicologa**



### **Premessa**

Lo sportello di ascolto psicologico, più comunemente chiamato Centro di Informazione e Consulenza (CIC) è un servizio molto specifico che nasce con precisi riferimenti legislativi. Il CIC nasce in relazione alla legge 162 del 1990 (Jervolino-Vassalli) che definisce l'obbligatorietà dello svolgimento di attività di educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze a scuola.

Considerato che l'organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha affermato che nel 2020 i disturbi mentali saranno le patologie più diffuse al mondo, emerge con forza l'importanza di attivare all'interno delle scuole servizi di consulenza tesi a prevenire situazioni di disagio o a contenerle qualora siano già emerse.

La pre-adolescenza e l'adolescenza costituiscono fasi del percorso di crescita dei ragazzi caratterizzate da importanti cambiamenti fisici, psicologici e relazionali che richiedono una ristrutturazione dell'immagine di sé. I ragazzi si trovano a confrontarsi con numerosi e complessi compiti di sviluppo quali la costruzione dell'idea di se stessi, la ricerca di indipendenza, di autonomia e del senso per la vita. Nell'affrontare questi compiti, molti ragazzi possono sentirsi confusi e disorientati e a questa situazione spesso si unisce la difficoltà nel comunicare e condividere le proprie esperienze. □

All'interno di quest'ottica, lo Sportello d'ascolto vuole offrire uno spazio per accogliere e supportare i ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, rappresentando così un'occasione per definire meglio i problemi emersi e individuare risorse individuali o collettive, necessarie per superare la situazione di impasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare. Questo strumento ha dunque una **valenza preventiva** dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite; può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

## Obiettivi

Lo sportello di ascolto rivolto agli studenti della scuola secondaria di 2° grado (scuola superiore), si pone diversi obiettivi:

1. fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche;
2. prevenire il disagio evolutivo;
3. offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità;
4. aiutare a capirsi e a conoscersi meglio: attraverso il confronto, l'auto-narrazione e l'ascolto è possibile sostituire alla logica dell'azione un processo di mentalizzazione e riflessione;
5. migliorare le capacità relazionali;
6. accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà;
7. facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio;
8. individuare situazioni di disagio personale ed eventuale invio a strutture esterne adeguate per le situazioni di grave rischio psicopatologico.

## Target

Lo sportello di ascolto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di 2° grado (scuola superiore), ma secondo necessità, può prevedere anche momenti di confronto con genitori e docenti nel caso in cui emergessero richieste di approfondimenti su situazioni problematiche di difficile gestione.

## Metodologia

La tecnica di ascolto, il counseling, si propone di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo: rappresenta dunque un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato è dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il ragazzo così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema.

## Modalità di accesso

Si accede allo sportello di ascolto singolarmente (colloquio individuale) o al massimo in piccoli gruppi (2-3 ragazzi).

Per accedere al colloquio gli Studenti ne devono fare richiesta compilando l'apposito modulo e imbucandolo nelle cassette dislocate in varie parti della scuola, una modalità che consente anche la tutela della privacy.

Per i Genitori è sufficiente una prenotazione fatta anche telefonicamente in Segreteria. I Genitori che condividono questo progetto sono tenuti a dare il loro consenso, salvo poterlo revocare in qualunque momento, compilando e restituendo tramite gli Studenti il modulo allegato.

Gli appuntamenti ai ragazzi verranno fissati in maniera tale da non cadere in corrispondenza di verifiche e interrogazioni.

Il servizio sarà completamente gratuito.

## Tempi

Lo sportello di ascolto è attivo circa 1 volta a settimana per 4 ore consecutive (colloqui di 1 ora). Ogni ragazzo ha a disposizione al massimo 4/5 colloqui.

Lo sportello di ascolto è attivo per un totale di 80 ore **da novembre 2016 a maggio 2017**.

## Pubblicizzazione dello sportello di ascolto

E' prevista una presentazione dello sportello alle varie classi coinvolte nel progetto, al fine di illustrare le finalità dello sportello di ascolto, come si struttura, dove si svolge e in quali tempi.

E' prevista la stesura di un volantino che pubblicizzi lo sportello di ascolto.

**ORARIO SPORTELLO DI ASCOLTO:**

02/11/16 9-13

09/11/16 9-13

23/11/16 9-13

07/12/16 9-13

12/12/16 9-13

21/12/16 9-13

09/01/17 9-13

18/01/17 9-13

25/01/17 9-13

01/02/17 9-13

08/02/17 9-13

22/02/17 9-13

01/03/17 9-13

08/03/17 9-13

22/03/17 9-13

05/04/17 9-13

19/04/17 9-13

03/05/17 9-13

10/05/17 9-13

24/05/17 9-12

---

Il sottoscritto **GENITORE** \_\_\_\_\_ acconsente che il proprio **FIGLIO**  
\_\_\_\_\_ frequentante l'Istituto Leonardo da Vinci, **CLASSE** \_\_\_\_\_ possa  
fruire del servizio Sportello di Ascolto "Spazio Giovani".

Bergamo, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL GENITORE  
\_\_\_\_\_